

FRANCIACORTA

AL VIA LA VENDEMMIA 2025 IN FRANCIACORTA, CON QUALITÀ E QUANTITÀ PROMETTENTI ED EXPORT +7%

Erbusco, 4 agosto 2025 - Col taglio dei primi grappoli nei vigneti più precoci, prende il via la vendemmia 2025 in Franciacorta, che si estenderà progressivamente alle diverse zone dell'areale di produzione intorno al 10 agosto, con volumi più significativi, e poi ancora subito dopo Ferragosto nelle aree più fresche: un incedere che testimonia l'eterogeneità dei suoli e dei climi che caratterizzano le uve del Franciacorta, cartina di tornasole della complessità e della vera ricchezza di questo straordinario prodotto.

È un'annata molto promettente: i vigneti si presentano in condizioni sanitarie ottimali, con un buon equilibrio vegeto-produttivo, uve abbondanti e di elevata qualità a dispetto di qualche evento di grandine localizzato, che ha fortunatamente risparmiato l'areale nel corso del primo weekend d'agosto, sferzando alcune altre zone del bresciano.

Sotto il profilo termico, l'annata è stata segnata da temperature generalmente in linea o leggermente superiori alla media, interrotte da brevi fasi fredde nei mesi invernali. Il mese di aprile ha registrato valori perfettamente nella norma, senza cali termici post-germogliamento, anche maggio si è mantenuto in equilibrio termico, mentre giugno ha visto giornate calde ma in linea con la maturazione dei grappoli. L'ondata di calore si è interrotta all'inizio di luglio, mese che ha visto un progressivo calo delle temperature con valori via via più freschi, fino a chiudere sotto la media nella seconda parte. Questo ha favorito condizioni ottimali per la maturazione delle uve, con un anticipo fenologico di circa quattro giorni rispetto alla media.

Sul fronte delle precipitazioni, l'annata è stata abbondante con 840 mm cumulati tra gennaio e luglio (+31% rispetto alla media storica). Le piogge, pur abbondanti, non hanno causato stress o danni significativi, anche grazie alle riserve idriche accumulate nei suoli e alla gestione attenta dei vigneti. Il solo mese di luglio ha registrato 242 mm di pioggia contro una media storica di 101 mm (+140%).

Questo equilibrio tra calore, freschezza e risorsa idrica ha favorito uno sviluppo regolare delle piante, ben nutrite e non sottoposte a stress, e a una maturazione grappoli con un accumulo zuccherino superiore alla media e con ottimi livelli di acidità, ideali per la produzione di Franciacorta. Il territorio sta esprimendo al meglio le sue peculiarità, con una maturazione graduale che dovrebbe consentire alle aziende una vendemmia più distesa e meno frenetica.

Sul fronte commerciale, a dispetto delle turbolenze internazionali e della recente introduzione dei dazi negli Stati Uniti che non hanno risparmiato i vini europei, le esportazioni di Franciacorta mostrano una crescita decisa, toccando punte superiori al 17,4% del totale, con un incremento del +7,0%.

«Quella che si apre oggi è una vendemmia che ci riempie di fiducia», dichiara Emanuele Rabotti, Presidente del Consorzio Franciacorta. *«La natura ci ha restituito equilibrio e abbondanza: uve*

sane, maturazioni regolari e una straordinaria ricchezza aromatica. In un contesto climatico sempre più complesso, questi risultati sono frutto anche dell'esperienza, dell'impegno e della sostenibilità perseguita da tutta la nostra filiera. Pur consapevoli delle incognite che arrivano dai mercati internazionali, come i nuovi dazi USA, affrontiamo questa annata con grande determinazione e senso di responsabilità verso il futuro della denominazione.»

Il Consorzio Franciacorta è l'organismo che garantisce e controlla il rispetto della disciplina di produzione del Franciacorta, primo vino italiano prodotto esclusivamente con il metodo della rifermentazione in bottiglia ad avere ottenuto nel 1995 la Denominazione di Origine Controllata e Garantita. Il lavoro del Consorzio si articola in diverse attività: dalla tutela del marchio e del territorio, alla valorizzazione del prodotto attraverso un continuo lavoro sul disciplinare e sul regolamento di produzione; dall'informazione al consumatore fino alla promozione del Franciacorta quale espressione di un territorio, di un vino e di un metodo di produzione. Fondato il 5 marzo del 1990 ha sede a Erbusco, nel cuore della Franciacorta. Il Consorzio è presieduto da Emanuele Rabotti e conta oltre 120 cantine.